



**CONCITA DE GREGORIO**  
Direttore  
cdegregorio@unita.it  
<http://concita.blog.unita.it>

*Concita De Gregorio*

## Filo rosso

# In cosa siamo diversi

Come vi abbiamo annunciato su questo giornale fin dal giorno del forum col ministro Brunetta è stato Guglielmo Epifani, ieri, a venire in redazione a rispondere alle nostre domande e a quelle dei lettori. Un confronto a distanza durante il quale per la prima volta Epifani ha parlato tanto a lungo delle sue origini socialiste, della sua traiettoria professionale e politica. Poi della durezza dello scontro oggi in atto, della posta in gioco. «Siamo in campo per evitare l'exasperazione di pochi e la rassegnazione degli altri», ha detto. Non un ruolo politico: il compito di un sindacato declinato proprio nel giorno in cui a Londra migliaia di persone sono scese in piazza alla vigilia del G20. Il segretario della Cgil ha detto che l'anticomunismo ossessivo di Berlusconi e dei suoi ministri si spiega con una sorta di «nostalgia del '48», con il desiderio di trasformare il partito del Capo in una specie di nuova Dc, con le differenze del caso. Il 4 aprile, fra pochi giorni, la Cgil tornerà al Circo Massimo sette anni dopo la storica manifestazione che portò in strada milioni di persone. «Prima o poi avremmo dovuto tornarci», ha sorriso Epifani rispondendo a chi gli chiedeva se non teme il confronto. I tempi sono molto mutati da allora. Sul palco, sabato prossimo, ci saranno una precaria e un medico, una pensionata e un migrante, il lavoratore di un'azienda in crisi. Favino l'attore leggerà qualcosa di Di Vittorio. Bisogna

ancorarsi alle regole, non demolirle, ha detto Epifani: bisogna fare attenzione perché «se nella crisi si perdono i diritti e i valori una volta passata non si recuperano più». È un grande tema. Quel che si perde in un momento ci vogliono anni, dopo, a riconquistarlo. Vale per i diritti e per i valori, per la cultura condivisa e per le regole. Nelle prossime settimane questo giornale si farà promotore di altri confronti, simultanei o a distanza, tra alti esponenti della maggioranza e dell'opposizione sociale e politica. È una fase storica in cui c'è bisogno di massima chiarezza: poiché non siamo tutti uguali, come vorrebbe una certa vulgata qualunquista, è necessario chiarire molto bene in cosa siamo diversi. Dirlo e farlo dire. Ragionarci. Prendere parte.

**Sui mega stipendi** dei manager Oreste Pivetta ha intervistato Giulio Sapelli, docente di storia economica alla Statale. Dice che «il colpo di stato mondiale dei top manager non è stato contrastato da chi avrebbe dovuto controllarlo». Siamo ancora in tempo? Forse è venuto il tempo ora che la recessione produce rabbia sociale, avete letto dei dirigenti sequestrati dai lavoratori. Più giustizia, più solidarietà, più equità fra classi sociali e fra generazioni. I precari, tanto per dire dei più numerosi, la rivendicano. Al congresso del Pdl ha parlato Gianfranco Fini. Si è delineata una minoranza: hanno preso le distanze anche i suoi ex colonnelli. Non è piaciuta, soprattutto, la sua critica alla legge sul testamento biologico e il suo appello alla laicità. Racconta Susanna Turco: per riguardo nessuno ha fischiato, ma gli applausi sono stati pochissimi. Se davvero Berlusconi vuole rifare la Dc si delinea quella dell'appiattimento acritico sulle posizioni del Vaticano. Non quella, che pure ha evocato, che contribuì a ricostruire il paese dopo la fine del fascismo (che, d'altra parte, mai ha nominato).

## Oggi nel giornale

PAG. 14-15 ■ ITALIA

**Fini al Pdl: biotestamento questa legge è da Stato etico**



PAG. 29 ■ L'INTERVISTA

**Yael Dayan: la sete di potere condanna i laburisti alla fine**



PAG. 18-19 ■ POLITICA

**Franceschini incontra Brown e attacca Berlusconi-candidato**



PAG. 8-9 ■ ECONOMIA

**Londra in piazza contro la crisi**

PAG. 22-23 ■ ITALIA

**Torino, due orchi contro la figlia-sorella**

PAG. 30-31 ■ MONDO

**In Tibet la festa di regime della Cina**

PAG. 36-37 ■ CULTURE

**Ronconi e l'esorcismo della morte**

PAG. 46-47 ■ SPORT

**Oggi primo Gp, Brawn in pole**

## Abbonamenti

## l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio  
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola  
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma  
Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLITRR)  
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered  
via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)  
Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712  
dal lunedì a venerdì, ore 9-14  
abbonamenti@unita.it